

Aumenta la pressione fiscale sui cittadini

Approvato in Consiglio il Bilancio di previsione

L'approvazione del bilancio di previsione per l'anno in corso e per i due anni successivi è stato il tema del Consiglio comunale del 1° luglio. Erano assenti i consiglieri di minoranza Bruno Verrua e Gualtiero Costanza e, dopo una discussione animata per gli interventi del consigliere di minoranza Giovanni Rubini e del consigliere di maggioranza Pier Angelo Ferrari, il bilancio è stato approvato con 11 voti a favore, tre contrari (Ferrari, Rubini e Bertolazzi) e l'astensione di Viviano.

Il bilancio era stato esaurientemente illustrato dal sindaco Albertella per la parte programmatica e dall'assessore alle finanze Ferruccio Fioretti per gli impegni di spesa e per le entrate.

Le argomentazioni degli oppositori vertevano sui nodi cruciali che la crisi in atto a livello nazionale, ma non solo, tendono ad impoverire ulteriormente le tasche dei citta-



Giovanni Rubini

dini: IMU e Tares in primis, ma anche su scelte che porterebbero al trasferimento della scuola materna nell'edificio che ospita la media per lasciare posto alla nuova caserma dei Carabinieri. A sottolineare l'inadeguatezza di tale scelta è stato Giovanni Rubini, che si chiede se sia opportuno "mischiare" i piccoli ai

grandi e non concorda neppure che la caserma sia in centro al paese. Ha ribadito ancora una volta la necessità di interpellare anche le minoranze sulle scelte importanti, giacché rappresentano la maggior parte della popolazione.

Criticata sia da Rubini che da Ferrari la scelta di aumentare di un punto l'Imu sulla seconda casa, visto che molte sono sfitte ed altre occupate da inquilini che non riescono a pagare l'affitto, così come le altre imposte e tasse che hanno portato la pressione fiscale da 506 euro pro capite nel 2009 a 837 euro nel 2013, mentre sarebbe stato favorevole al taglio delle spese e alla diminuzione delle tasse.

Nelle prossime settimane si entrerà nei dettagli del bilancio, in particolare sui temi che interessano più direttamente i cittadini, perché toccano significativamente i loro portafogli.

a.zam.